

# Pasta: il mercato vale 20 miliardi, l'Italia resta leader

## Pasta-Day

Il settore conta 120mila aziende produttrici e 10mila addetti

ROMA. La passione per la pasta è planetaria, con consumi che salgono anche in tempi di pandemia Covid fino a superare i 20 miliardi di euro. Un quarto del business è realizzato in Italia che si conferma medaglia d'oro nel ruolo di Paese leader per produzione a livello globale, evidenzia Coldiretti in occasione del World Pasta Day, la Giornata mondiale dedicata agli spaghetti&Co.

**I numeri.** Dal Trentino alla Sicilia si producono 3,9 milioni di tonnellate di pasta made in Italy, in più di 300 formati, con una filiera che conta 120 imprese, oltre 10mila addetti e quasi 200mila aziende agricole italiane impegnate, sottolinea l'analisi presentata a Tuttofood a Milano, a fornire grano duro di altissima qualità. «Più che un alimento è per gli italiani un simbolo, - ha detto il sottosegretario alle Politiche agricole e alimentari Gian Marco Centi-

naio - è parte integrante del nostro modo di vivere e della nostra cultura, è alla base della piramide della Dieta Mediterranea, e viene esportata il 60% della produzione made in Italy. Sono convinto che la pasta superi brillantemente le minacce da stili alimentari low carb, a basso contenuto di carboidrati, ma va affrontato il tema - continua il sottosegretario al Mipaaf - delle scorte ai minimi a causa di cali produttivi di frumento in paesi Canada Stati Uniti e Russia, e il generale aumento dei prezzi, non solo del grano duro, ma di tutte le materie prime, dalle sementi ai fertilizzanti fino all'energia. Sono convinto - prosegue il sottosegretario - che possiamo lavorare per far sì che una percentuale sempre maggiore del grano duro utilizzato possa arrivare dalle imprese agricole italiane. Per fare questo - per il sottosegretario Centinaio - occorre investire nella ricerca, cogliere al meglio le opportunità offerte dal Pnrr e rafforzare la filiera».

Nonostante il crollo di produzione in Canada, nostro primo fornitore estero di grano duro, rialzi del prezzo della pasta non si stanno attualmente riscontrando sugli scaffali dei supermercati. //

